



Comune di Sant'Angelo Romano

IMU SUI TERRENI AGRICOLI, STANGATA DEL GOVERNO

Il Governo mette le tasse e i Comuni sono obbligati ad imporle ai propri cittadini.

Siamo stufi di questa situazione.

Il Governo si assuma una volta per tutte le sue responsabilità e la smetta di delegare sempre ai Comuni il ruolo degli esattori, dato che già siamo presi d'assalto dai nostri concittadini giustamente indignati per la valanga di imposte che gravano sulle famiglie (imposteci dal Governo stesso).

Il 1° dicembre è stato annunciato un decreto che obbliga le amministrazioni a richiedere entro il 16 dicembre, oltre alla seconda rata di IMU e TASI, anche il pagamento dell'imposta sui terreni agricoli, fino ad oggi giustamente esentati, imposta che il Governo ha già quantificato e che incamererà dopo aver però scaricato sul Comune la responsabilità di inasprire la pressione fiscale.

Per il nostro territorio si tratta di un'ulteriore mannaia fiscale destinata a compromettere ancora di più il già precario stato di salute dell'agricoltura, che resta tuttora uno dei settori trainanti dell'economia locale, proprio quando noi avevamo richiesto alla Presidenza del Consiglio lo stato di calamità naturale per la perdita del raccolto oleario. Il problema è stato già sollevato in sede ANCI e stiamo chiedendo a tutti gli altri sindaci del territorio di unirsi a noi, al di fuori degli schieramenti politici, in una battaglia di civiltà per la difesa dei diritti dei cittadini, diventati sempre più capri espiatori di scelte che non tengono conto effettivo dello stato di disagio in cui versano le famiglie italiane.